



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4255 Del 30/05/2024
Prot. n° 24/0172804 Del 26/04/2024

Ditta Proponente: CORDIVARI S.R.L.

Oggetto: Art. 29 commi 2 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii. - Trasmissione relazione finale di controllo

Comune di Intervento: Morro D'Oro (TE)

Tipo procedimento: Valutazioni in merito all'art. 29 commi 2 e 4 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Daniele Danese (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della relazione finale di controllo trasmessa da Cordivari S.r.l. in riferimento al procedimento ex art. 29 commi 2 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii., acquisita al prot. n. 0172804 del 26/04/2024;





IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Christian Nusca di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 220816 del 29/05/2024;

Richiamato il giudizio di diffida n. 4171/2024;

Visto che dalla documentazione presentata si evince che:

- i flussi di massa calcolati per le 24 ore lavorate su 310 gg, sono inferiori a quelli autorizzati per le 16 ore lavorate su 225 giorni;
- risultano rispettati i limiti di legge anche in periodo notturno;

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di poter applicare il minimo edittale della sanzione amministrativa di cui all'art. 29, comma 4, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI DIFFIDA AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. AVVIATO CON GIUDIZIO N. 4171 DEL 14/03/2024





Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica

Progetto

Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06

Ditta CORDIVARI s.r.l.– Morro d'oro (TE)

A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii. - Trasmissione relazione finale di controllo

Oggetto

| | |
|--|--|
| Titolo dell'intervento: | A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii. |
| Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente | Trasmissione relazione finale di controllo |
| Azienda Proponente: | CORDIVARI s.r.l.– |
| Procedimento | Valutazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 |

Localizzazione del progetto

| | |
|----------------|------------------------|
| Comune: | MORRO D'ORO |
| Provincia: | TERAMO |
| Località: | Z.I. loc. PAGLIARE |
| Rif. catastali | Fg 26 particelle varie |

Iter Amministrativo

| | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| Relazione ispettiva ARTA | prot. n. 497893 del 11/12/2023 |
| Richiesta documentazione dal DPC002 | Prot.n. 3725 del 04/01/2024 |
| Riscontro della ditta | Prot.n. 34646 del 29/01/2024 |
| Richiesta integrazioni | Giudizio n. 4171 del 14/03/2024 |
| Integrazioni | Prot.n. 172804 del 26/04/2024 |

Referenti del Servizio

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli



PREMESSA

La Cordivari esercita la propria attività in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/226 del 24/11/2017 e s.m.i., rilasciata a seguito del **Giudizio favorevole del CCR-VIA n. 2774 del 23/03/2017**.

Successivamente, l'installazione è stata sottoposta ai seguenti procedimenti di valutazione ambientale:

- Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con **Giudizio n. 3217 del 29/07/2020** "*favorevole alla esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni*", per il progetto "*Modifica non sostanziale AIA DPC025/226 del 24/11/2017*" che consisteva nella realizzazione nuovo ingresso mezzi pesanti, e manutenzione straordinaria reparto zincatura a caldo e verniciatura in polvere;
- Valutazione preliminare, conclusa con **Giudizio n. 3283 del 19/11/2020** "*favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA*" per il progetto "*VERIFICA PRELIMINARE MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNO ZINCATURA A CALDO*";
- Verifica di assoggettabilità a VIA, conclusa con **Giudizio n. 3454 del 15/07/2021** "*favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA*" per il progetto "*Manutenzione straordinaria e costruzione di nuova area di stoccaggio reflui e nuova area del magazzino prodotti chimici*";
- Valutazione preliminare, conclusa con **Giudizio n. 3698 del 07/07/2022** di "*presa d'atto che la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*" per il progetto "*Manutenzione Straordinaria e Adeguamento Tecnico Ambientale, 1) Spostamento centro di lavoro in opificio esistente, 2) Installazione di un impianto fotovoltaico, 3) Manutenzione straordinaria impianto di aspirazione reparto verniciatura boiler, 4) Manutenzione impianto di depurazione, 5) Manutenzione cabine applicazione vernici in polvere reparto verniciatura, 6) Installazione di una nuova pressa*".

In esito alle predette procedure ambientali l'AIA DPC025/226 del 24/11/2017 è stata aggiornata con Det. n. DPC025/346 del 22/10/2018 (aggiornamento planimetrie per modifica non sostanziale), Det. n. DPC025/112 del 16/03/2021 rettificata con Provv. n. DPC025/138 del 08/04/2021 (modifica non sostanziale di Q.R.E. scarichi, aree stoccaggio rifiuti, PMC), Det. n. DPC025/398 del 02/12/2021 (modifica sostanziale rifiuti), Provv. n. DPC025/302 del 29/11/2022 (modifica non sostanziale per nuovo layout di stabilimento).

Con nota acquisita in atti al prot. 497893 del 11/12/2023, l'ARTA- Distretto di Teramo, nel trasmettere la relazione finale di controllo **A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii**, comunicava che "*la visita ispettiva ha evidenziato alcune irregolarità, in particolare relative all'incremento sostanziale della capacità produttiva e dei quantitativi dei rifiuti gestiti*", allegando, altresì, la dichiarazione di merito della Ditta.

La capacità produttiva massima prevista dal Giudizio favorevole del CCR-VIA n. 2774 del 23/03/2017 e dell'art. 1 A.I.A. DPC025/226 del 24/11/2017) è la seguente:



| CAPACITÀ PRODUTTIVA | | |
|--|-------------------------------------|--------------------------------------|
| LINEA PRODUTTIVA | TIPO DI PRODOTTO | MASSIMA CAPACITÀ PRODUTTIVA (t/anno) |
| Zincatura a caldo | Serbatoi zincati | 7.000 |
| | Carpenteria zincati a caldo | 13.000 |
| Produzione canne fumarie | Canne fumarie inox | 1.000 |
| | Canne fumarie rame | |
| Verniciatura a polvere | Radiatori verniciati | 7.000 |
| Linea imballaggio radiatori | Radiatori verniciati | 7.000 |
| Linea produzione ed imballaggio radiatori elettrici | Radiatori verniciati | 200 |
| Linea finissaggio bollitori e autoclavi con coibentazione morbida da 1.500 lt. in su | Bollitori ed autoclavi | 4.000 |
| Linea finissaggio vasi a membrana | Vasi a membrana | 1.000 |
| Linea impianto di sublimazione | Radiatori | 50 |
| Linea stampaggio e preparazione materie prime | Accessori, semilavorati e manicotti | 2.000 |
| Linea produzione pannelli solari | Pannelli solari | 2.000 |
| Linea imballaggio pannelli solari | Pannelli solari | 2.000 |
| Linea produzione serbatoi in polietilene | Serbatoi in polietilene | 2.000 |
| Controllo e verifica prodotti conto terzi | Contenitori per alimenti | 5.000 |
| | Serbatoi inox | |
| | Bollitori | |
| | Radiatori inox | |
| Linea schiumatura bollitori | Bollitori | 2.500 |
| Linea produzione coibentazioni morbide | Coibentazioni | 800 |
| Linea verniciatura boiler | Serbatoi e bollitori | 2.000 |

Dall'attività ispettiva e in particolare dalla Tabella 2 del Report 2022 relativa al consumo di materie prime della Ditta, ARTA-Distretto di Teramo, ha riportato che i livelli produttivi raggiungono valori maggiori di quelli previsti dall'A.I.A. vigente, come da tabella seguente

| LINEA PRODUTTIVA | CAPACITÀ AUTORIZZATA (tonn) | PRODUZIONE 2022 (tonn) | DIFFERENZA (%) |
|---|-----------------------------|------------------------|----------------|
| radiatori elettrici | 200 | 712,81 | 250% |
| imballaggi pannelli solari | 2000 | 2495,69 | 25% |
| stampaggio e preparazione materie prime | 2000 | 2825,09 | 41% |
| Schiumatura | 2500 | 8700,38 | 248% |

Successivamente la Ditta, con nota acquisita in atti al prot.n. 34646 del 29/01/2024, ha trasmesso le informazioni concernenti le cause del mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie e i dati relativi agli anni 2022 e 2023 in cui si riporta che *“Il superamento dei suddetti limiti genera una modifica sostanziale ma, nel caso specifico, quest'ultima non è legata a modifiche impiantistiche e di ammodernamento, che avrebbero potuto generare di per sé una modifica autorizzativa, piuttosto ad un incremento della turnazione di lavoro. Si è passati da un turno a tre turni, coprendo tutte le 24 ore lavorative e per oltre sei mesi è stato attuato, inoltre, l'orario di lavoro “6+2” così da garantire la copertura produttiva per tre turni, anche nei giorni di sabato e domenica. Tali motivazioni, di natura prettamente organizzativa, hanno generato il mancato riconoscimento della modifica che avrebbe dovuto conseguire la comunicazione di modifica agli Enti Preposti”*.

In data 14/03/2024 il CCR-VIA ha preso atto della documentazione e ha emesso il Giudizio n. 4171 che di seguito si riporta:

“DIFFIDA AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 2 LETTERA A) AD ESERCIRE L'IMPIANTO IN MANIERA DIFFORME DA QUANTO VALUTATO CON GIUDIZI DEL CCR-VIA NN. 2774/2017, 3217/2020, 3283/2020, 3454/2021 E 3698/2022;”



Al fine della quantificazione della sanzione di cui al comma 4 dell'art. 29, si chiede alla Ditta di trasmettere, entro 30 gg dalla pubblicazione del presente Giudizio, una relazione atta a valutare eventuali impatti sulle matrici ambientali dovuti alle modifiche che hanno reso l'impianto difforme da quello in precedenza valutato da questo Comitato, con particolare riferimento alla matrice aria e acustica”.

In data 26/04/2024 è stata trasmessa la documentazione richiesta dal giudizio numero 4171.

Riscontro al Giudizio n. 4171 del 14/03/2024

La documentazione trasmessa dalla ditta comprende:

- tabella emissione in atmosfera (“tabella t1 emissioni in atmosfera.pdf”);
- la relazione acustica (“cordivari impatto acustico esterno 2024 sito 1_rev00.pdf”);
- relazione di riscontro del giudizio (“riscontro giudizio n.4171 14.3.2024.pdf”);

Il tecnico, all'interno della relazione generale, descrive brevemente, per ogni linea produttiva in cui è stato riscontrato un aumento di produzione, gli impatti generati in termini di emissioni in atmosfera e rumore.

Radiatori elettrici

Il tecnico riporta che la linea produttiva dei radiatori elettrici è una linea di assemblaggio per cui il lavoro si caratterizza per l'aggiunta di componenti accessori tramite montaggio manuale.

Per cui il tecnico asserisce che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la linea di assemblaggio non presenta punti di emissione in atmosfera convogliati o diffusi per tanto l'impatto risulta nullo in merito all'aumento di produzione; per quanto riguarda le emissioni sonore la linea non rappresenta fonti di rumore in quanto non è previsto l'uso di macchinari.

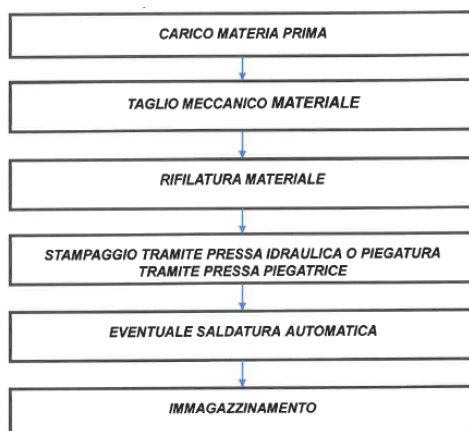
Imballaggio pannelli solari

La linea denominata “imballaggio pannelli solari” è una linea di preparazione e imballaggio per cui la linea produttiva non produce impatti sulla matrice aria in termini di emissioni in atmosfera e poiché il processo di assemblaggio avviene manualmente anche l'impatto sulla matrice acustica risulta nullo.

Stampaggio e preparazione materie prime

In figura si riportano gli step del ciclo produttivo in esame. Il tecnico riporta quanto segue:

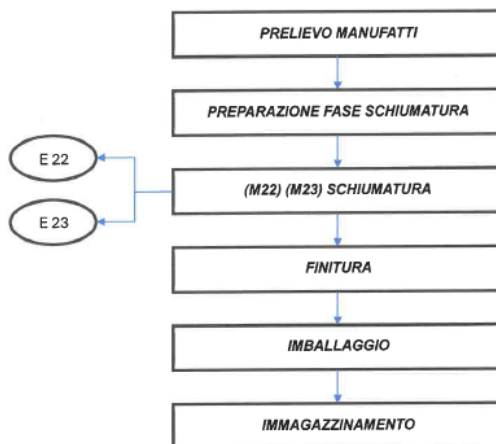
- Per le emissioni in atmosfera “Nella linea non sono presenti punti di emissione in atmosfera convogliati né emissioni diffuse. È presente un'attività di saldatura dei manicotti per le tipologie di fondi che necessitano di una connessione. La fase di saldatura è di breve durata. I fumi sono aspirati tramite un aspiratore portatile posizionato direttamente sulla zona di applicazione del manicotto.
- Pertanto, non essendo presenti fonti di emissione in atmosfera, l'incremento delle ore di lavoro non ha determinato alcun tipo di impatto.
- Per le emissioni sonore “La linea genera delle emissioni sonore dovute alle lavorazioni meccaniche di manufatti in acciaio tramite taglio, rifilatura e stampaggio. Tuttavia, le emissioni sono di lieve entità, discontinue e circoscritte nei luoghi di lavoro e non sono percettibili al confine dello stabilimento. L'incremento delle ore di lavoro, e quindi della produzione annua, non ha determinato impatti sulla matrice acustica.” Tale affermazione viene giustificata sulla base della relazione acustica prodotta.



Schiumatura

La linea produttiva denominata “Schiumatura” ha come scopo l’isolamento termico dei manufatti che contengono acqua calda. Tale isolamento è costituito da poliuretano espanso che si introduce tra il manufatto e un lamierino esterno. Di seguito si riportano in figura gli step di lavorazione della linea oggetto di esame.

La fase di schiumatura prevede la generazione di esalazioni che vengono convogliate presso due camini denominati E22 e E23. L’emissione avviene in senso orizzontale tramite condotta realizzata in lamiera zincata ad una altezza da terra di 10 m, con una portata per i due camini rispettivamente di 15800 m³/h e 28000 m³/h.



Descrivendo gli impatti il tecnico dichiara che:

- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera quest’ultime non sono a valle di sistemi di abbattimento ma di semplici impianti di estrazione d’aria dato che il sistema di aspirazione ha come scopo principale il ricambio d’aria delle postazioni della linea produttiva. **Le emissioni, come riportato nella tabella, risultano essere sempre ampiamente al di sotto dei limiti autorizzati, anche nello scenario che prevede 24 ore lavorative per 310 giorni lavorati pertanto l’impatto generato dal superamento delle ore lavorative autorizzate risulta essere trascurabile.**
- Per quanto riguarda l’impatto acustico, l’unica fase della linea che prevede l’utilizzo di impianti è quando si attiva la macchina dosatrice ad iniezione che preleva poliolo e isocianato dai contenitori. A questi vanno aggiunte le emissioni sonore generate dall’impianto di aspirazione. Tuttavia, le emissioni sono di lieve entità e, anche per le ore notturne, lo studio di impatto acustico ha evidenziato il rispetto delle soglie di legge. Pertanto, l’impatto della linea sulla matrice acustica risulta essere trascurabile anche considerando l’aumento di produzione.



24/03725 da parte del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione d'impatto ambientale, **sono state effettuate misurazioni con alcuni impianti appositamente accesi relativi alle linee di produzione oggetto del sopraccitato Giudizio.**

Le modalità e le risultanze sono meglio esplicitate nel paragrafo intitolato “*Verifica dei livelli differenziali*” della presente relazione di valutazione di impatto acustico.

Da quanto descritto, nel raggio di 500m non sono presenti ricettori sensibili quali scuole, ospizi o ospedali. Ad ovest e sud sono presenti terreni coltivati a destinazione agricola con presenza di isolati edifici abitati. A nord vi è la strada ad intenso traffico veicolare SS150 a ridosso della quale sono presenti aree destinate ad insediamenti artigianali/commerciali e costruzioni unifamiliari di recente realizzazione.

Di seguito si riporta lo stralcio della planimetria con l'individuazione di detti recettori e dei punti di misura.



Il tecnico riporta quindi in relazione i livelli sonori riscontrati ed il confronto con i limiti di emissione, immissione e differenziali, che di seguito si riportano.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06

Ditta CORDIVARI s.r.l. – Impianto recupero rifiuti – Morro d'oro (TE)

A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii.

| Punto di Misura | Tempo di osservazione | Tempo di misura | Livello di rumore | | L Livello di Rumore Corretto |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| | | | L _A dB(A) | L ₉₅ dB(A) | L ₀ dB(A) |
| | DATA ORA INIZIO | Durata ore:min:sec | | | |
| R1 DIURNO AMBIENTALE | 10/04/2024 15:58 | 00:24:21 | 54,1 | 39,3 | 54,0 |
| R1 DIURNO RESIDUO | 10/04/2024 12:20 | 00:12:20 | 52,7 | 39,2 | 52,5 |
| R1 NOTTURNO AMBIENTALE | 09/04/2024 01:11 | 00:16:43 | 36,3 | 33,3 | 36,5 |
| R2 DIURNO AMBIENTALE | 10/04/2024 14:42 | 00:24:11 | 54,2 | 47,3 | 54,0 |
| R2 DIURNO RESIDUO | 10/04/2024 13:30 | 00:29:53 | 52,5 | 44,2 | 52,5 |
| R2 NOTTURNO AMBIENTALE | 08/04/2024 23:46 | 00:20:58 | 49,0 | 47,1 | 49,0 |
| R2 NOTTURNO RESIDUO | 08/04/2024 22:59 | 00:06:42 | 48,5 | 46,1 | 48,5 |
| R3 DIURNO AMBIENTALE | 10/04/2024 14:05 | 00:28:58 | 52,6 | 44,2 | 52,5 |
| R3 DIURNO RESIDUO | 10/04/2024 13:12 | 00:08:24 | 49,5 | 44,4 | 49,5 |
| R3 NOTTURNO AMBIENTALE | 08/04/2024 23:16 | 00:16:51 | 44,0 | 40,2 | 44,0 |
| R3 NOTTURNO RESIDUO | 08/04/2024 22:07 | 00:15:08 | 42,7 | 36,6 | 42,5 |
| R4/5 DIURNO AMBIENTALE | 10/04/2024 15:23 | 00:24:52 | 52,9 | 46,4 | 53,0 |
| R4/5 DIURNO RESIDUO | 10/04/2024 12:40 | 00:20:49 | 51,2 | 46,0 | 51,0 |
| R4/5 NOTTURNO AMBIENTALE | 09/04/2024 00:36 | 00:15:24 | 44,1 | 40,2 | 44,0 |
| R4/5 NOTTURNO RESIDUO | 08/04/2024 22:35 | 00:14:54 | 42,3 | 36,1 | 42,5 |

Livelli di emissione

PERIODO DIURNO

| RISPETTO AL CONFINE | Impatto Impianto Le | Limiti vigenti da riferire a Le | Limiti di emissione ai sensi DPCM 14/11/1997 (non vigenti ma ipotizzati in sede di futura classificazione acustica) da riferire a Le |
|---------------------|------------------------|------------------------------------|--|
| R1 | < 54,0 | non previsto | 60 |
| R2 | < 54,0 | non previsto | 60 |
| R3 | < 52,5 | non previsto | 60 |
| R4/5 | < 53,0 | non previsto | 60 |



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06

Ditta CORDIVARI s.r.l. – Impianto recupero rifiuti – Morro d'oro (TE)

A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii.

PERIODO NOTTURNO

| RISPETTO A CONFINI | Impatto Impianto Le | Limiti vigenti da riferire a Le | Limiti di emissione ai sensi DPCM 14/11/1997 (non vigenti ma ipotizzati in sede di futura classificazione acustica) da riferire a Le |
|--------------------|---------------------|---------------------------------|--|
| R1 | < 36,5 | non previsto | 55 |
| R2 | < 49,0 | non previsto | 55 |
| R3 | < 44,0 | non previsto | 55 |
| R4/5 | < 44,0 | non previsto | 55 |

Livelli di immissione

PERIODO DIURNO

| Ricettori | Livello di Rumore Residuo Lr dBA | Livello di Rumore Ambientale LA dBA | Limiti di immissione da riferire a LA vigenti DPCM 01/03/91 dBA | Limiti di immissione ipotizzati da riferire a LA <u>non ancora vigenti</u> DPCM 14/11/97 dBA | Limiti di emissione ipotizzati da riferire a LE <u>non ancora vigenti</u> DPCM 14/11/97 dBA |
|-----------|-------------------------------------|--|--|---|--|
| R1 | 52,7 | 54,1 | 70 | 70 | 65 |
| R2 | 52,5 | 54,2 | 70 | 70 | 65 |
| R3 | 49,5 | 52,6 | 70 | 70 | 65 |
| R4/5 | 51,2 | 52,9 | 70 | 70 | 65 |

PERIODO NOTTURNO

| Ricettori | Livello di Rumore Residuo Lr dBA | Livello di Rumore Ambientale LA dBA | Limiti di immissione da riferire a LA vigenti DPCM 01/03/91 dBA | Limiti di immissione ipotizzati da riferire a LA <u>non ancora vigenti</u> DPCM 14/11/97 dBA | Limiti di emissione ipotizzati da riferire a LE <u>non ancora vigenti</u> DPCM 14/11/97 dBA |
|-----------|-------------------------------------|--|--|---|--|
| R1 | -- | 36,3 | 60 | 60 | 55 |
| R2 | 48,5 | 49,0 | 60 | 60 | 55 |
| R3 | 42,7 | 44,0 | 60 | 60 | 55 |
| R4/5 | 42,3 | 44,1 | 60 | 60 | 55 |



VERIFICA LIVELLI DIFFERENZIALI

La verifica si basa sulla differenza fra rumore ambientale e rumore residuo riscontrato

PERIODO DIURNO

| Ricettori | Rumore Residuo Lr | Livello di Rumore Ambientale | Livello differenziale | Limiti differenziali |
|-----------|----------------------|---------------------------------|-----------------------|----------------------|
| R1 | 52,7 | 54,1 | 1,4 | 5 |
| R2 | 52,5 | 54,2 | 1,7 | 5 |
| R3 | 49,5 | 52,6 | 3,1 | 5 |
| R4/5 | 51,2 | 52,9 | 1,7 | 5 |

PERIODO NOTTURNO

| Ricettori | Rumore Residuo Lr | Livello di Rumore Ambientale | Livello differenziale | Limiti differenziali |
|-----------|------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|----------------------|
| R1 | non rilevato in quanto RA<40dBA | 36,3 | non applicabile in quanto RA<40dBA | 3 |
| R2 | 48,5 | 49,0 | 1,5 | 3 |
| R3 | 42,7 | 44,0 | 2,1 | 3 |
| R4/5 | 42,3 | 44,1 | 1,3 | 3 |

Il tecnico specifica che i dati riportati nella tabella concernente il “*PERIODO NOTTURNO*” nella colonna “*Rumore Residuo Lr*” rappresentano i valori rilevati nelle condizioni autorizzate dall’AIA n. DPC025/226 del 24/11/2017 attualmente in vigore per l’Azienda Committente Cordivari s.r.l., mentre quelli riportati nella colonna “*Livello di Rumore Ambientale*”, sempre relativamente alla tabella “*PERIODO NOTTURNO*”, sono stati rilevati con alcuni impianti appositamente accesi per la sola durata del rilievo fonometrico e relativi agli impianti presenti nelle linee produttive oggetto del Giudizio n. 4171 del 14/03/2024.

La colonna denominata “*Livello differenziale*” riporta i differenziali tra le due tipologie di misurazione sopra esplicitate, tali valori differenziali risultano tutti entro i limiti previsti per il periodo notturno.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio:

dott.ssa Chiara Forcella

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Christian Nusca, nato/a a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento Carta Identità n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da Comune di Chieti, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) Responsabile Tecnico della Ditta Cordivari s.r.l.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento "Altri procedimenti" Art. 29 commi 2 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - A.I.A. n. DPC025/226 del 24/11/2017 e ss. mm. ii. - Trasmissione relazione finale di controllo in capo alla ditta proponente Cordivari s.r.l., che si terrà il giorno 30/05/2024.

DICHIARAZIONE:

